



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

DiSUS

DIPARTIMENTO DI
**Scienze Umane
e Sociali**

**Regolamento didattico dei
Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per
le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del DM n. 10
settembre 2010, n. 249
A.A.2021/2022**

(Emanato con Decreto Rettorale n.671 in data 25/07/2022)



INDICE

Art. 1	Attivazione Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno
Art. 2	Finalità e obiettivi formativi
Art. 3	Articolazione del percorso formativo
Art. 4	Tirocinio
Art. 5	Calendario didattico
Art. 6	Frequenza e incompatibilità
Art. 7	Prove di valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel corso per il sostegno
Art. 8	Composizione Commissione d'esame
Art. 9	Programmi delle prove d'esame
Art. 10	Costituzione e composizione del Consiglio di Corso per il sostegno
Art. 11	Percorsi abbreviati e riconoscimento crediti formativi universitari
Art. 12	Esame finale di Specializzazione
Art. 13	Commissione di esame di Specializzazione
Art. 14	Norme transitorie e finali



ART 1

ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Nell'Università del Salento sono attivati i Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, di seguito "Corsi per il sostegno", ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249, per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

Partecipano alla realizzazione dei Corsi per il sostegno le seguenti strutture dell'Università del Salento:

a. Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

b. Ripartizione didattica e servizi agli studenti - Ufficio offerta formativa e diritto allo studio

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

La Direzione dei Corsi per il sostegno è affidata alla prof.ssa Stefania Pinnelli.

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme di funzionamento dei percorsi formativi e il quadro della programmazione didattica attivata per il ciclo 2021/2022 per i diversi ordini e gradi: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado.

ART. 2

FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Il docente specializzato per il sostegno è assegnato alla classe in cui è iscritto un alunno con disabilità.

Egli si occupa delle attività educativo-didattiche attraverso le attività di sostegno alla classe al fine di favorire e promuovere il processo di integrazione degli alunni con disabilità.

Offre la sua professionalità e competenza per apportare all'interno della classe un significativo contributo a supporto della collegiale azione educativo-didattica, secondo principi di corresponsabilità e di collegialità.

Per conseguire la specializzazione per l'attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nel grado di scuola specifico, al termine del percorso il docente deve aver acquisito:

- Competenze teoriche e pratiche nel campo della pedagogia speciale;
- Competenze teoriche e pratiche nel campo della didattica speciale;
- Competenze psico-pedagogiche sulle tipologie delle disabilità;
- Competenze nell'ambito della pedagogia della relazione d'aiuto;
- Conoscenze e competenze sulle modalità di interazione e di relazione educativa con gli alunni della classe promuovendo relazioni pro-sociali fra gli stessi e fra questi e la comunità scolastica;
- Competenze educative delle dinamiche familiari e delle modalità di coinvolgimento e cooperazione con le famiglie;
- Approfondite conoscenze di natura teorica e operativa per l'approccio interdisciplinare allo studio dell'interazione corpo-mente, della psicomotricità, del comportamento e dell'apprendimento dell'essere umano;
- Approfondite conoscenze di natura teorica e operativa in relazione ai processi di comunicazione;
- Familiarità e competenza con prassi e metodologie simulate, osservative e sperimentali nell'ambito dell'educazione e della didattica speciale;
- Capacità di analizzare e comprendere i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, in condizioni di disabilità e non;
- Competenze per co-ideare, co-monitorare e co-condurre progetti innovativi finalizzati a promuovere il processo di integrazione all'interno del contesto classe;
- Competenze didattiche speciali in ambito scientifico, umanistico e antropologico;
- Competenze didattiche negli approcci metacognitivi e cooperativi;
- Competenze didattiche speciali per le disabilità sensoriali e intellettive;
- Competenze psico-educative per l'intervento dei disturbi relazionali e comportamentali;
- Competenze pedagogico-didattiche nella gestione integrata del gruppo classe;
- Competenze per monitorare e valutare gli interventi educativi e formativi;
- Conoscenze in ambito giuridico-normativo sull'integrazione scolastica e sui diritti umani;
- Competenze didattiche con le T.I.C;
- Competenze di comunicazione e collaborazione con i colleghi e gli operatori dei servizi sociali e sanitari;
- Competenze pedagogico-didattiche per realizzare le forme più efficaci ed efficienti di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi;



- Competenza pedagogica nello sviluppo del PEI per il Progetto di Vita;
- Competenze didattiche finalizzate allo sviluppo delle abilità comunicative e linguistiche;
- Competenze di osservazione e valutazione dei vari aspetti del funzionamento umano secondo l'approccio ICF dell'OMS.

Al fine di conseguire tali obiettivi il Corso per il sostegno prevede:

- a) insegnamenti in materia di
 - Didattica e Pedagogia speciale (20 CFU)
 - Pedagogia della Relazione di Aiuto (1 CFU)
 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (8 CFU)
 - Istituzioni di Diritto pubblico (3 CFU)
 - Neuropsichiatria infantile (4 CFU)
- b) attività di laboratorio, realizzate privilegiando modalità di apprendimento cooperativo e collaborativo, ricerca-azione, apprendimento metacognitivo, attraverso:
 - lavori di gruppo, simulazioni, approfondimenti
 - esperienze applicative in situazioni reali o simulate
 - esperienze applicative relative ad attività formative nei settori disciplinari caratterizzanti la classe (gestione del gruppo-classe)
- c) il tirocinio, distinto in "tirocinio diretto", della durata di non meno 5 mesi da svolgersi presso le istituzioni scolastiche e "tirocinio indiretto", che comprende attività di rielaborazione dell'esperienza professionale anche da un punto di vista personale e psico-motivazionale, da svolgersi presso l'Ateneo e presso le sedi di tirocinio da questo individuate.
Nelle attività di tirocinio indiretto è compresa un'attività pratica sull'utilizzo delle nuove Tecnologie, applicate alla didattica speciale (TIC).

ART.3

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso per il sostegno per i diversi gradi di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado) prevede il conseguimento di 60 crediti formativi universitari articolati in 3 gruppi di attività ed, in particolare:

36 CFU, da acquisire nelle attività formative nei settori scientifico disciplinari:

M-PED/03 "Didattica e Pedagogia Speciale"	20 CFU
M-PED/01 "Pedagogia generale e sociale"	1 CFU
M-PSI/04 "Psicologia dello Sviluppo e psicologia dell'educazione"	8 CFU
IUS/09 "Istituzioni di Diritto pubblico"	3 CFU
MED/30 "Neuropsichiatria infantile"	4 CFU

9 CFU per attività di laboratorio

12 CFU per attività di tirocinio diretto e indiretto:

Tirocinio diretto	6 CFU
Rielaborazione con il tutor coordinatore	2 CFU
Tirocinio indiretto	1 CFU
Rielaborazione con il tutor dei tirocinanti	1 CFU
TIC (nuove tecnologie applicate alla didattica Speciale)	3 CFU

3 CFU per la prova finale.

Gli insegnamenti previsti nei singoli percorsi formativi distinti per i diversi gradi di scuola sono riportati negli allegati 1, 2, 3 e 4 al presente Regolamento.

La corrispondenza fra CFU e ore di didattica frontale (con riferimento alle lezioni frontali ed alle attività laboratoriali) è così stabilita:

- 1 CFU di insegnamento è pari a 7,5 ore di didattica frontale e 17,5 di studio individuale;
- 1 CFU di laboratorio è pari a 20 ore d'aula.

Le ore di laboratorio sono calcolate in 60'. Non è previsto riconoscimenti di crediti

La corrispondenza fra CFU e ore di tirocinio è così stabilita:

- 1 CFU di tirocinio è pari a 25 ore di attività

Le ore di tirocinio sono calcolate in 60'. Non è previsto riconoscimento di crediti.

Il Corso per il sostegno è superato con il conseguimento di 60 crediti formativi universitari, da acquisire in non meno di otto mesi, ed a seguito dell'esito positivo dell'esame finale di cui all'art.12 del presente regolamento.

ART.4

TIROCINIO

Tirocinio diretto

Il tirocinio diretto è da espletarsi in non meno di 5 mesi, salvo diverse disposizioni ministeriali, e viene effettuato presso le istituzioni scolastiche accreditate presso l'USR Puglia; è seguito dai tutor dei tirocinanti, scelti tra i docenti dell'istituzione scolastica sede del tirocinio e dai tutor coordinatori nominati dall'Università del Salento.

Le attività di tirocinio diretto possono prevedere modalità operative basate su "progettualità" proposte dall'Ateneo ovvero dalle istituzioni scolastiche.

Le progettazioni sono coerenti con le finalità del percorso formativo di specializzazione per le attività di sostegno, con particolare attenzione alla crescita professionale degli operatori attivi nelle istituzioni coinvolte nel processo.

Tirocinio indiretto

Comprende attività di supervisione da parte dei docenti del Corso ovvero dei docenti dei laboratori e dei tutor coordinatori dei tirocinanti, rispettivamente presso l'Ateneo e presso le sedi di tirocinio.

Le attività riguardano:

- Rielaborazione dell'esperienza professionale
- Rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista personale e psico-motivazionale
- Attività pratica sull'utilizzo delle nuove tecnologie, applicate alla didattica speciale (TIC).

Per lo svolgimento del tirocinio l'Ateneo stipula apposite convenzioni con istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione comprese nell'elenco di cui all'art.12 del DM 249/2010, finalizzate alle attività di tirocinio previste dal progetto formativo.

ART.5

CALENDARIO DIDATTICO

Le attività didattiche dei Corsi per il sostegno si svolgeranno secondo il calendario che sarà definito secondo le modalità di seguito indicate, anche tenuto conto di eventuali ulteriori indicazioni ministeriali che sopravverranno circa le modalità ed i tempi di svolgimento delle stesse.

Detto periodo didattico soggiacerà alla chiusura estiva degli edifici dell'Ateneo in cui la calendarizzazione delle attività didattiche sarà sospesa.

Il Direttore dei Corsi per il sostegno definirà il calendario didattico delle attività che comprende il periodo di svolgimento dei Corsi e dei relativi esami, nonché, unitamente al Consiglio Didattico dei Corsi, il periodo di svolgimento degli esami di specializzazione.

Le attività didattiche si terranno in orario antimeridiano e pomeridiano e nei periodi di vacanza scolastica; in orario pomeridiano e per l'intera settimana durante l'anno scolastico/accademico, ferme restando le diverse e superiori esigenze organizzative che dovessero sopravvenire da parte del Dipartimento e, in generale, dell'Ateneo.

Il calendario didattico che sarà definito dal Dipartimento di Scienze Umane e Sociali prevederà per ogni esame di profitto, a conclusione dell'attività didattica due appelli d'esame a distanza l'uno dall'altro di almeno due settimane.

Le sessioni per la prova finale saranno calendarizzate in funzione della disponibilità dei rappresentanti MUR e comunque entro il termine ultimo di conclusione dei corsi previsto dal Ministero.

ART.6

FREQUENZA ED INCOMPATIBILITA'

Ai sensi del DM 92 dell'8 febbraio 2019, la frequenza del percorso formativo è obbligatoria e in presenza.

Vista la nota 17285 del 14/07/2022, e le decisioni del coordinamento nazionale dei corsi di Sostegno, solo relativamente al VII ciclo, si stabilisce che:



- per ciascun insegnamento le assenze sono accettate nella percentuale del 25% delle ore previste. Al fine di consentire il recupero delle assenze, il docente titolare dell'insegnamento dovrà predisporre le attività on line sulla piattaforma Moodle che sarà messa a disposizione dei corsisti.
- Per il tirocinio e i laboratori le assenze sono accettate nella percentuale del 25% delle ore previste. Al fine di consentire il recupero delle assenze i docenti di laboratorio e di tirocinio svolgeranno incontri di recupero delle attività.
- per le attività del modulo TIC si stabilisce di svolgere 35 ore on line e 40 ore in presenza.

La rilevazione della frequenza sarà effettuata con appositi sistemi di gestione della presenza sempre sotto il diretto controllo del docente o del tutor d'aula all'uopo individuato. La frequenza delle attività di tirocinio diretto da svolgersi presso le istituzioni scolastiche saranno rilevate presso l'istituzione scolastica, utilizzando l'apposito libretto di tirocinio con firma di entrata e uscita per ogni giorno di tirocinio o in altra forma che sarà all'uopo individuata.

Non sono previste certificazioni mediche giustificative di assenze né possono essere giustificate in alcun modo assenze per ragioni di servizio.

Il computo delle frequenze sarà calcolato sulle ore effettive seguite in aula e non sui giorni di presenza.

La frequenza del percorso formativo, anche se attuata con le forme a distanza, è incompatibile, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 del DM 249 del 10 settembre 2010, con l'iscrizione a qualsiasi altro corso che dia diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia e all'estero, da qualsiasi ente organizzati, salvo diverse disposizioni ministeriali che dovessero sopraggiungere.

Le corsiste in stato di gravidanza o puerperio che intenderanno avvalersi della sospensione degli studi, dovranno perfezionare l'iscrizione al Corso del sostegno per il grado prescelto con il pagamento della tassa di iscrizione prevista nel bando di ammissione e presentare domanda di sospensione presso l'Ufficio di Segreteria Studenti del Polo Urbano per gli atti di carriera. Le stesse in tal modo potranno avvalersi dell'ammissione in soprannumero per il ciclo degli studi successivo, e del conseguente riconoscimento dei crediti formativi per le attività eventualmente frequentate e sostenute nel precedente ciclo, a condizione che il Ministero ne autorizzi l'attivazione.

ART.7

PROVE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE ACQUISITE NEL CORSO PER IL SOSTEGNO

Sono previste prove di valutazione per ogni singola attività formativa, per i laboratori, per il tirocinio diretto e indiretto e per le TIC.

Le prove saranno articolate come di seguito:

A) per gli insegnamenti, a discrezione del docente titolare dell'insegnamento:

- Questionario scritto a risposta chiusa e/o aperta
- Discussione orale
- Relazione scritta
- Studio di caso

B) per le attività formative relative ai laboratori: prova pratica

C) per le attività formative relative al tirocinio indiretto: relazione di tirocinio e scheda di valutazione

D) per le attività formative relative al tirocinio diretto: redazione di schede di lavoro, strumenti di osservazione e scheda di valutazione

E) per le TIC: prodotto multimediale

La valutazione di ciascuna prova è espressa in trentesimi. Per poter accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato ciascuna prova con voto non inferiore a 18/30.

L'attività di tirocinio è valutata dal tutor coordinatore ai sensi del D.M.249/2010.

ART. 8

COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

Le Commissioni delle prove d'esame delle attività formative previste dagli insegnamenti, nominate dal Direttore del Dipartimento, sono composte da 3 membri.

ART. 9

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

I programmi delle prove d'esame saranno pubblicati sulla piattaforma di *formazione online* dell'Università del Salento <https://elearning.unisalento.it/> prima dell'inizio delle attività didattiche a cura del Dipartimento di Scienze



Umane e Sociali.

ART.10

COSTITUZIONE E COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIDATTICO DEI CORSI PER IL SOSTEGNO

Al fine di assicurare il funzionamento dei Corsi per il sostegno e la gestione iniziale delle attività correlate, è istituito un unico Consiglio Didattico dei Corsi per il sostegno cui afferiranno:

- tutti i docenti responsabili delle attività didattiche per ogni grado di scuola
- un rappresentante dei corsisti per ogni grado di scuola da eleggersi nella prima lezione delle attività didattiche erogate
- il Direttore dei Corsi

Il Coordinatore è nominato nella prima seduta utile.

I professori a contratto partecipano al Consiglio didattico senza diritto di voto.

ART.11

PERCORSI ABBREVIATI E RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

Ai sensi dell'articolo 3 comma 5 del DM 92 dell'8 febbraio 2019, in favore dei soggetti utilmente collocati in graduatoria di merito che contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione al concorso hanno presentato istanza di riconoscimento dei crediti, avendo già conseguito il titolo di specializzazione sul sostegno in un altro grado di istruzione ovvero essendo stati ammessi in soprannumero, fermo restando l'obbligo del candidato di acquisire i 9 crediti di laboratorio e i 12 crediti di tirocinio, espressamente previsti dal DM 30 settembre come diversificati per il grado di scuola 2011, sono predisposti percorsi abbreviati finalizzati all'acquisizione del titolo secondo i seguenti criteri:

CFU riconosciuti		Titolo da conseguire presso Unisalento			
		Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado
Titolo conseguito presso Unisalento o altro Ateneo o Ente riconosciuto	Infanzia		36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI	36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI	36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI
	Primaria	36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI		36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI	36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI
	Secondaria I grado	36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI	36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI		36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI
	Secondaria II grado	36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI	36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI	36 CFU relativi alle attività formative INSEGNAMENTI	

Potranno essere valutate le attività formative già sostenute, purché nell'apposita istanza di riconoscimento CFU presentata all'atto dell'iscrizione al concorso di ammissione siano stati indicati gli specifici CFU acquisiti per ogni singola attività formativa ed il relativo voto, come da documentazione ovvero autodichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme di cui al D.P.R.445/2000 art.46 allegata alla medesima istanza, secondo la casistica di seguito indicata:

- a) soggetto che ha già conseguito nei precedenti cicli il titolo di specializzazione sul sostegno ai sensi del DM 30 settembre 2011 in uno dei 4 ordini di scuola diverso da quello per cui chiede il riconoscimento.
- b) soggetto che ha già conseguito nei precedenti cicli il titolo di specializzazione sostegno attraverso percorsi SISS in uno dei 4 ordini di scuola diverso da quello per cui chiede il riconoscimento
- c) soggetto che ha già conseguito il titolo in Scienze della Formazione Primaria vecchio ordinamento con CFU specifici aggiuntivi per la specializzazione sul sostegno
- d) soggetto che, per qualsiasi motivo, ha sospeso la frequenza dei corsi di specializzazione per le attività di



- sostegno attivati in anni accademici precedenti all'anno accademico 2022-2023 presso Atenei Italiani e che intende riprendere la frequenza del corso nel corrente anno accademico presso questo Ateneo.
- e) soggetto ammesso in soprannumero ai sensi dell'art.4 del D.M.n.92/2019, comma 4 e che rientra in una delle categorie sopraindicate

Le attività formative oggetto di riconoscimento compatibilmente al percorso didattico offerto nel Corso per il sostegno manterranno la valutazione di origine (voto in trentesimi o convertito in trentesimi).

ART.12 ESAME FINALE DI ABILITAZIONE

Ciascun Corso si conclude con un esame finale al quale è assegnato uno specifico punteggio.

L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato:

- a. Un elaborato di approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;
- b. Una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
- c. Un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC).

L'esame finale si intende superato da parte di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30.

La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta dalla somma delle medie aritmetiche dei punteggi ottenuti nelle valutazioni di cui all'art. 7 e dal punteggio ottenuto nell'esame finale (media dei voti delle discipline, media dei voti dei laboratori, voto alla relazione di tirocinio attribuito dal tutor coordinatore del tirocinio indiretto, media del voto del tirocinio indiretto comprensivo del voto del tirocinio diretto supervisionato dal tutor dei tirocinanti, voto modulo TIC, voto del tutor coordinatore).

La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.

ART.13 COMMISSIONE DI ESAME FINALE

Per ciascun Corso, la Commissione è nominata, su proposta del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con decreto Rettorale ed è composta da:

- il Direttore dei Corsi, che la presiede;
- due docenti che hanno svolto attività nel corso;
- un esperto sulle tematiche dell'integrazione dei disabili e un dirigente scolastico designati dal dirigente preposto all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.

ART.14 NORME TRANSITORIE E FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo Decreto Rettorale e si applica ai Corsi per il sostegno attivati per il ciclo 2021/2022.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo compatibilmente con la peculiare organizzazione didattica di corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli artt. 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249.